# Scheda di sicurezza
# SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF



## Scheda di sicurezza del 31/10/2019, revisione 2

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice commerciale: 3400060
Nome commerciale: SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF
Presidio medico chirurgico Reg N. 20403 del Ministero della Salute

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida aerosol a base di Piretro. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390368.1

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (CAV):
Osp. Pediatrico Bambino Gesù – Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma –
Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Tel. 081-7472870
Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06-49978000
Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo – Tel. 800883300

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):


Pericolo, Flam. Aerosols 1, Aerosol estremamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.


Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.


Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Aerosol estremamente infiammabile.Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:
H222 Aerosol estremamente infiammabile
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli Di Prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Disposizioni speciali:
EUH208 Contiene estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium*. Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
-
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuno

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

<85 % Idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio (1,3-butadiene <0.1%)
Numero Index: 649-083-00-0, CAS: 68512-91-4, EC: 270-990-9

2.5 Press. Gas H280


2.2/1 Flam. Gas 1 H220

15-18 % Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici
EC: 920-901-0, Numero Reg. REACH: 01-2119456810-40-0000

3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
EUH066

<3 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere
CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7 , Numero Reg. REACH: 01-2119537431-46-0000

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400, M = 1

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0.4 % Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* da fiori aperti e maturi di *Tanacetum cinerariifolium* ottenuto con biossido di carbonio ($CO_2$) supercritico
CAS: 89997-63-7, EC : 289-699-3

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1B H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

M = 100

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La miscela può causare irritazione cutanea, oculare, alla gola e alle vie respiratorie.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattare in maniera appropriata.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

$CO_2$ od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi alifatici (gassosi) C1-C4 – CAS: 74-82-8 ; CAS : 74-84-0 ; CAS : 74-98-6 ; CAS : 106-97-8 ; CAS : 75-28-5

| | **Valore Limite – 8 ore** | | **Valore Limite – Breve tempo** | |
|---|---|---|---|---|
| | ppm | mg/m$^3$ | ppm | mg/m$^3$ |
| Belgio | 1000 | | | |
| Irlanda | 1000 | | | |

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* - CAS: 89997-63-7 (dato riferito a *CAS: 8003-34-7)*

ACGIH: TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m$^3$, Nota: A4 – Danno al fegato,irritazione tratto respiratorio inferiore

UE - LTE(8h): 1 mg/m$^3$ - Purificato dai lattoni sensibilizzanti - Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV)

Valori limite di esposizione DNEL

| *Componente* | *Via di esposizione* | *Lavoratori* | | | | *Consumatori* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | *Esposizione Lungo termine* | | *Esposizione Breve termine* | | *Esposizione Lungo termine* | | *Esposizione Breve termine* | |
| | | *Effetti Sistemici* | *Effetti Locali* | *Effetti Sistemici* | *Effetti Locali* | *Effetti Sistemici* | *Effetti Locali* | *Effetti Sistemici* | *Effetti Locali* |
| *2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere* | *Orale (mg/kg bw/day)* | - | - | - | - | *1.14* | - | 2.28 | - |
| | *Dermale (mg/kg bw/day)* | *27.77* | *444 µg/cm²* | *55.55* | *444 µg/cm²* | *13.88* | *222 µg/cm²* | 27.77 | 222 µg/cm² |
| | *Inalazione (mg/m$^3$)* | *3.87* | *0.22* | *7.75* | *3.87* | *1.93* | *1.93* | 3.87 | 1.93 |
| *Idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio* | *Orale (mg/kg bw/day)* | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | *Dermale (mg/kg bw/day)* | *23.4* | - | - | - | - | - | - | - |
| | *Inalazione (mg/m$^3$)* | *2.21 (DMEL)* | - | - | - | - | - | - | - |

Valori limite di esposizione PNEC

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

| *PNEC* | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Acqua dolce* | *Acqua di mare* | *Acqua (rilasci intermittenti)* | *Impianto di trattamento fanghi* | *Sedimenti d'acqua dolce* | *Sedimenti marini* | *Suolo* | *Predatori (avvelenamento secondario)* |
| 0.003 mg/L | 0 mg/L | - | 10 mg/L | 0.019 mg/kg sedimento dw | 0.002 mg/kg sedimento dw | 0.136 mg/kg suolo | 12.53 mg/kg food |

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro e adottare dispositivi di protezione conformi alle pertinenti norme UNI EN (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o vitron.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma conformi agli standard EN 374.

Protezione respiratoria:

Non richiesto per l'uso normale. Adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto, conformi alle pertinenti norme UNI EN (UNI EN 149, 140 o 136).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio ambientale. Non eliminare i residui attraverso la rete idrica.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido trasparente – giallo chiaro
Odore: leggermente dolce
Soglia di odore: N.D.
pH: 5,64
Punto di fusione/congelamento: N.D.
Punto di ebollizione: <35 °C.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Densità dei vapori: N.D.
Punto di infiammabilità: <23 °C.
Velocità di evaporazione: N.D.
Pressione di vapore: N.D.
Densità relativa: 0,7057 g/ml
Idrosolubilità: N.D.
Solubilità in olio: N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità cinematica: 20°C: 1,94 $mm^2/s$ 40°C: 1,60 $mm^2/s$
Viscosità dinamica: 20°C: 1,37 mPa*s 40°C: 1,13 mPa*s
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà comburenti: N.D.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.D. Liposolubilità: N.D.
Conducibilità: N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

La miscela è contenuta in generatori di aerosol: il rischio di aspirazione è considerato trascurabile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio – CAS 68542-91-4 contiene:

Butano - CAS: 106-97-8

Tossicità acuta:
Inalatoria LC50 (ratto, 4 h): 658 mg/l

Mutagenicità delle cellule germinali: negativo *in vitro*

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione inalatoria ripetuta: Maschi e femmine di ratto sono stati esposti per 6 ore/giorno, 7 giorni/settimana per 2 settimane prima dell'accoppiamento. Non sono stati osservati tossicità sistemica o effetti neurologici. Il NOAEC è 9000 ppm (21394 mg/m3), la più alta concentrazione testata.

Tossicità per la riproduzione: Non vi sono stati effetti sull'accoppiamento, la fertilità, gli indici gestazionali o la capacità riproduttiva in ratti maschio o femmina esposti a concentrazioni fino a 9000 ppm butano per un massimo di 6 settimane prima, durante e dopo l'accoppiamento.

Isobutano - CAS: 75-28-5

Tossicità acuta:
Inalatoria LC50 (ratto, 4 h): > 13023 ppm

Mutagenicità delle cellule germinali: negativo *in vitro*

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione inalatoria ripetuta: Non sono stati osservati effetti neurologici, ematologici o di chimica clinica in ratti esposti per 5 settimane. C'è stata una diminuzione del 25% del peso corporeo in maschi esposti a 12000 ppm durante la prima settimana e perdurante nelle successive 4 settimane di esposizione. In questo studio la NOEC è 4000 ppm e la LOAEC è 12000 ppm.

Tossicità per la riproduzione: Non vi sono stati effetti sull'accoppiamento, la fertilità, gli indici gestazionali o la capacità riproduttiva in ratti maschio o femmina esposti a concentrazioni fino a 9000 ppm butano per un massimo di 6 settimane prima, durante e dopo l'accoppiamento.

Propano - CAS: 74-98-6

Tossicità acuta:
Inalatoria LC50 (ratto, 4 h): 658 mg/l

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione inalatoria ripetuta: Maschi e femmine di ratto sono stati esposti per 6 ore/giorno, 7 giorni/settimana per 2 settimane prima dell'accoppiamento. Non sono stati osservati tossicità sistemica o effetti neurologici. Il NOAEC è 9000 ppm (21394 mg/m3), la più alta concentrazione testata.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici - EC: 920-901-0

Tossicità acuta:
Orale DL50: >5000 mg/Kg (ratto, OECD TG 401)
Dermale DL50: > 5000 mg/Kg (coniglio, OECD TG 402)
Inhalazione LC50/4h > 5000 mg/m$^3$ (ratto, OECD TG 403)
Irritazione cutanea: non irritante (coniglio).
Irritazione oculare: non irritante (coniglio, OECD 405).
Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante.

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione
Pericolo d'aspirazione: La sostanza può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6
Tossicità acuta:
Orale LD50 (ratto): 5630 mg/kg
Dermale LD50 (ratto): >2000 mg/kg Inalatoria (ratto): >5,9 mg/l
Irritazione cutanea: non irritante (coniglio, OECD 404)
Irritazione oculare: non irritante (coniglio, OECD 405)
Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante (porcellino d'India)
Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione
STOT — esposizione ripetuta (orale): NOAEL = 15.5 mg/kg bw/g (cane, Durata: 1 anno)

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS: 89997-63-7*
Tossicità acuta:
DL50 orale (ratto) = 1030 mg/kg
DL50 dermale (coniglio): 1100 mg/kg
CL50/4h inalatoria (ratto): 2.3 mg/l
Irritazione dermale/oculare: non irritante
Sensibilizzazione cutanea: sensibilizzante (test LLNA) (SDS fornitore)
Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 830/2015 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* - CAS: 89997-63-7*
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC – Specie: Daphnia = 0.86 µg/L
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.94 mg/L - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 510 µg/L- Durata h: 48

Endpoint: EC50 – Specie: Alghe = 3,89 mg/l – Durata: 72h
Endpoint: NOEC – Specie: Pesci = 0,053 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 30 µg/L
Endpoint: NOEC – Specie: Alghe = 0.824 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità
*Chrysanthemum cinerariaefolium*, estratto*: non è facilmente biodegradabile.
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: non rapidamente biodegradabile in condizioni aerobiche (OECD 301D).
12.3. Potenziale di bioaccumulo
*Chrysanthemum cinerariaefolium*, estratto*: non è bioaccumulabile.
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha alto potenziale di rapido bioaccumulo negli organismi acquatici, ma ha anche mostrato una rapida clearance.
12.4. Mobilità nel suolo
*Chrysanthemum cinerariaefolium*, estratto*: è prontamente assorbito nel terreno.
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha un potenziale da basso a moderato per la mobilità in terriccio sabbioso, argilla e limo, ed un'elevata mobilità nella sabbia.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
UN 1950




14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID
AEROSOL (Idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio)
IMDG/IMO: UN 1950 Aerosol (Idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio)
ICAO/IATA: UN 1950 Aerosol (Idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio
PG -

14.5. Pericoli per l'ambiente
Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 333 kg
IMDG/IMO: danger:N° EmS: F-D-S-U
Marine pollutant: sì
ICAO/IATA
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): 203/75 kg
Aereo cargo (Istruz./Quant.): 203/150kg
Quantità limitata (Istruz./Quant): 203/30 kg G

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

## SEZIONE 16: Altre informazioni

* Dati provenienti dall'approccio read-across riferiti a una sostanza molto simile: FEK-99 Pyrethrum Extract TK (57% nominale di estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium*. Miscela contente anche distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating)

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica della pelle.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

| Calsse di pericolo e categoria | Codice | Descrizione |
|---|---|---|
| Flam. Gas 1 | 2.2/1 | Gas Infiammabile, Categoria 1 |
| Aerosols 1 | 2.3/1 | Aerosol, Categoria 1 |
| Press. Gas | 2.5 | Gas sotto pressione |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (inalazione), Categoria 4 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (orale), Categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | 3.10/1 | Pericolo Aspirazione, Categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | 4.1/A1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | 4.1/C1 | Pericolo cronico per l'ambiente acquatico, categoria 1 |
| Skin Sens. 1B | 3.4.2/1-1A-1B | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|---|
| Aerosol 1, H222,H229 | Aerosol |
| Aquatic Acute 1, H400 | Metodo di calcolo – Fattore M |
| Aquatic Chronic 1, H410 | Metodo di calcolo – Fattore M |

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (UE) 830/2015.
Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

SDS fornitori
ECHA banca dati
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.

| | |
|---|---|
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania. |
| GHS: | Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione internazionale per il trasporto aereo. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LTE: | Esposizione a lungo termine. |
| N.D. | Non determinato |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STE: | Esposizione a breve termine. |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità bersaglio organo specifica. |
| TLV: | Valore di soglia limite. |
| TWATLV: | Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH). |
| WGK: | Classe tedesca di pericolo per le acque. |

MODIFICHE rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 2,3,4,5,6,8,11,12,14,15 e 16.